Per anni Chris aveva girato il mondo alla ricerca di risposte a tutti i suoi affannosi â??perche?â?•

Da piccolo aveva perso i genitori e nel crescere si era arrangiato in ogni modo. Aveva subito ogni sorta di privazioni. La vita, tra imprevisti, delusioni, problemi di ogni tipo, non gli aveva risparmiato niente. Non gli aveva mai sorriso veramente. Divenuto adulto, era ormai stanco ed arrabbiato. Stava per abbandonarsi definitivamente allo sconforto, quando, prima di mollare la presa, decise di fare un ultimo viaggio per il mondo.
PreparÃ² cosÃ¬, alla buona, una sacca con cibo e vestiti. Si incamminÃ² alla ricerca di risposte. Dopo molto tempo, una notte molto fredda, arrivÃ² in un piccolo villaggio. Câ??erano poche tende di pastori, qualche fuoco e molte stelle. Entrato in una tenda, vicino al fuoco vide addormentata una vecchia donna. Stava quasi per svegliarla per chiederle ospitalitÃ , quando una mano gli sfiorÃ² la spalla.
Giratosi di scatto, si trovÃ² davanti ad un giovane guerriero che sottovoce, ma con tono imperioso, gli disse: â??Per la notte copriti con questa!â?• Gli porse una coperta morbidissima, di lana pettinata, ricamata con colori accesi.
Non ebbe neppure il tempo di ringraziare che lâ??uomo era sparito. Si addormentÃ² sotto il tepore della calda lana e sprofondÃ² subito in un sonno profondo e riposante. La mattina successiva la tenue luce dellâ??alba lo svegliÃ². Sotto la coperta fu invaso, ancora una volta dal peso dei suoi perchÃ© e dei suoi antichi dubbi. Si accorse cosÃ¬ che la vecchia donna stava rientrando nella tenda con una brocca fumante di latte di capra e qualche focaccia. Ella, come se lo conoscesse da sempre ed assai bene, disse: â??Figliolo, smetti di tormentarti per nulla!â?•.
â??La mia sofferenza e le mie disgrazie sono forse nulla?â?• rispose Chris meravigliato e rattristato.
â??Figliolo basta tormentarsi. CiÃ² che ti ha tenuto caldo durante la notte Ã© la risposta che cerchiâ?• rispose la donna. Chris non comprese e si disse: â??Cosa mi ha tenuto caldo

Alfredo Marchesini
2012/04/30

stanotte?â?•.
Sfiorando il bordo della coperta, la morbidissima sensazione delle lana si trasformÃ² in una illuminazione: â??GiÃ , la coperta, la calda e morbida coperta ha scaldato il mio sonno e la mia menteâ?•.
â??Si Ã© proprio cosÃ¬, la coperta mi ha tenuto proprio al caldo!â?•.
â??Ma come puÃ² una calda coperta dare risposta ai complicati perchÃ© della mia vita?â?•.
Appoggiati delicatamente il latte e le focacce per terra, la vecchia donna dolcemente, si chinÃ², fino a sedersi sul giaciglio di Chris. â??Guarda figliolo!â?• disse mostrandorgli un lato della coperta â??Cosa vedi?â?•. â??Dei colori bellissimi e disegni ancor piÃ¹ belli ricamati con perfezione mai vista!â?•. â??Ora guarda lâ??altro lato: cosa vedi?â?• chiese ancora la donnina. â??Vedo il tipico aggrovigliarsi dei fili del ricamo, colori sovrapposti, confusione, nodi curati ma sempre nodi. Tagli di filo e colori, intrecci imprevisti, senza senso, disegni incomprensibili e brutti da vedere!â?•.
â??Ecco figliolo, la vita, la tua vita Ã© esattamente cosÃ¬!â?•. â??Tu sei sotto il ricamo della vitaâ?• â??Puoi vedere questa coperta solo da sottoâ?• â??Il sotto della coperta rappresenta la condizione umana… Un groviglio di fili che fanno confusione!â?•.
â??Nel frattempo, perÃ², per te, su di te e dentro di te si ricamano, dallâ??altro lato, disegni e sfumature straordinarie e di una bellezza sconvolgente. Per realizzare tale capolavoro ricamato a mano, a volte, si rende necessario tagliare, fare nodi e correggereâ?•.
â??Da qua Ã© ovvio, che SENZA UN POâ?? DI FEDE e fantasia vedi solo tagli, nodi e confusioneâ?• Ma se guardi il lato dritto riesci a vedere tutto ciÃ² che sta realizzando Dio su di te… un disegno colorato e bellissimo!â?•.
Fu cosÃ¬ che Chris comprese il senso della vita. La vita di ogni uomo Ã© complessa e complicata.
Nessuno Ã© veramente felice. Tutti sono tormentati da preoccupazioni, malattie, problemi economici, dalla quotidianitÃ . Tutti si illudono che esista davvero la felicitÃ in questo mondo. In realtÃ nessuno lo Ã© veramente. Non illudiamoci nel vedere lâ??altro o gli altri che sembrano stare meglio di noi. Anzi al giorno dâ??oggi non diamo adeguato riposo al nostro corpo ed alla nostra mente che bombardiamo in continuazione con mille impegni e stress. La storia invita tutti noi alla riflessione e ad un minore impegno, dovremmo, infatti, stare piÃ¹ con noi stessi regalandoci pause e spazi di vitalitÃ .
Il viaggio di Chris rappresenta anche â??lâ??iter della nostra vitaâ?• verso ciÃ² che Ã© nuovo e sconosciuto Rappresenta insomma: â??la ricerca di noi stessiâ?•. Eâ?? comprendere ciÃ² che non comprendiamo, Ã© poter dare una spiegazione a fatti incomprensibili.
Mi piace pensare a quando da piccoli i nostri genitori tenendoci per mano ci spiegavano il mondo intorno, con parole e gesti quanto piÃ¹ possibile comprensibili e chiari. Ricordate, quanti perchÃ© affollavano e sollecitavano la nostra mente? Abbiamo avuto tante curioritÃ , tanta voglia di migliorare il nostro cammino, la nostra personalitÃ .
Ancor oggi di fronte ad un fatto nuovo chiediamo chiarimenti, ci informiamo ed approfondiamo la nostra conoscenza. Tutto ciÃ², per crescere interiormente e per migliorarci.
Abbiamo insegnato le stesse cose ai nostri figli, ai nostri nipoti, ai nostri pronipoti, ai nostri alunni. Dai libri, dai giornali, dalle nuove generazioni abbiamo imparato. Osservando il mondo facciamo tesoro di tante cose. Eliminiamo ciÃ² che non ci piace e selezioniamo ciÃ² che riteniamo piÃ¹ importante. La vita dellâ??uomo Ã© un continuo divenire.
Alle mille domande di Chris nessuno sapeva rispondere, solo la vecchia e saggia donna comprese il dilemma che affliggeva il giovane. Chris finalmente ricette â??la chiave di voltaâ?• quella che gli avrebbe consentito la comprensione della vita e dellâ??esistenza.
Quante volte ci siamo chiesti â??PerchÃ© sono nato?â?• â??PerchÃ© vivo?â?• â??Quale scopo

ho nella mia vita?â?•.
Sappiamo bene dal piÃ¹ grande al piÃ¹ piccolo che ciascuno ha uno scopo nella vita. Siamo venuti qui sulla terra, perchÃ© qualcuno molto piÃ¹ grande di noi, lo ha voluto. Il nostro passaggio non puÃ² essere inutile ed insignificante. PerciÃ² pensiamo a fare qualcosa per gli altri, qualcosa di piccolo o di grande, affinchÃ© il nostro percorso terreno non si riveli alla fine dei nostri giorni vano ed inutile.

Mariapina B.